



Pedofilia

Un'indagine sulla pedofilia all'interno dei governi e dei sistemi giudiziari.

Indice

1. Pedofilia nella Giustizia

1.1. Reportage sulla pedofilia nella Giustizia

1.2. Ministro Els Borst

 Pedofilia ed eutanasia nella psichiatria

2. Attacco alla casa dell'autore nel 2019

2.1.  Confessione dell'autore che erano «*persone della Giustizia*»

2.2.  L'autore diventa violento

2.3.  Il Patrocinio Legale inoltra una lettera di minaccia personale da un paziente psichiatrico

2.4.  La Corruzione della Polizia Continua Anni Dopo

2.5.  «Espulso» per 1 Anno dall'Hotel Doorwerth

2.6. Intimidazione della Polizia a Doorwerth

3. Intimidazione dei Whistleblower

 Whistleblower Yvonne Keuls Attaccata Dopo i Suoi Sforzi per Perseguire un Giudice Pedofilo

 Copertura per Demmink

3.1.  Violentato dal Segretario Generale della Giustizia

4. Reti Internazionali di Pedofilia

4.1.  Ingiustizia Olandese: Quando i Trafficanti di Bambini Governano una Nazione

CAPITOLO 1.

Pedofilia nella Giustizia

Un'indagine sulla corruzione

Il fondatore di  [GMODebate.org](https://www.gmodebate.org) è da lungo tempo un difensore del libero arbitrio e ha trascorso decenni esaminando criticamente i fondamenti della scienza e criticando l'idea che la mente sia un prodotto del cervello. Il suo lavoro attraverso il blog filosofico  [Zielenknijper.com](https://www.zielenknijper.com) lo ha portato a indagare varie forme di corruzione, inclusa la pedofilia all'interno dei sistemi governativi e giudiziari.

CAPITOLO 1.1.

Reportage sulla pedofilia nella Giustizia

Una delle scoperte più scioccanti è stata l'estensione della pedofilia tra i funzionari di alto rango del sistema giudiziario olandese, inclusi giudici e il segretario generale del sistema giudiziario olandese.



Foto © NRC Handelsblad

CAPITOLO 1.2.

Ministro Els Borst

Il ministro olandese Els Borst progettava di smascherare una rete pedofila all'interno del governo ed è stata trovata morta nel 2014, ufficialmente attribuita a un paziente psichiatrico che affermava di agire per una «missione divina».

Secondo diverse fonti, il ministro è stato ucciso dai servizi segreti (AIVD), dove lei stessa aveva lavorato in passato.



Ironicamente, Els Borst era stata un'avversaria intellettuale del blog [Zielenknijper.com](https://www.zielenknijper.com) a causa della sua difesa della eutanasia in psichiatria - una pratica che il blog aveva criticamente contestato.



Estorsione politica ed eutanasia in psichiatria

Nel 2010 gli psichiatri olandesi imposero il diritto di praticare l'eutanasia ai loro pazienti rilasciandoli per commettere suicidio per strada, il che sembrava una tattica di estorsione politica.

Fonte: [Zielenknijper.com](https://www.zielenknijper.com)

CAPITOLO 2.

Attacco alla casa dell'autore nel 2019

Nel 2019, la casa dell'autore a Utrecht è stata oggetto di un attacco.

Durante l'attacco, tutti i contenuti della sua casa sono stati distrutti (danno di €30.000), è stato sottoposto a calunnia innaturale, violenza, corruzione estrema e assurda della Giustizia, intimidazione della polizia e alla fine ha perso la sua casa a causa della corruzione del Tribunale di Utrecht.



Casa dell'autore a Utrecht

Due mesi dopo l'inizio dell'attacco, l'autore ha confessato che dietro l'attacco c'erano «*persone della Giustizia*» ([capitolo 2.1.^](#)) e la prova di ciò è una lettera di minaccia personale di un paziente psichiatrico inoltrata dal Patrocinio Legale dei Paesi Bassi, un'azione che tecnicamente dovrebbe essere impossibile ([capitolo 2.3.^](#)).



Gli operai edili polacchi che hanno distrutto i contenuti della casa dell'autore indossavano tute arancioni con il nome «*Zielinski*» stampato sulla schiena, un nome che assomiglia al blog dell'autore [Zielenknijper.com](https://www.zielenknijper.com).

Gli operai gridavano «*Ahh, aahhhh*» per diversi minuti quando entravano nella casa dell'autore per vedere i danni che avevano causato, come se non sapessero parlare inglese o olandese. Le loro tute erano notevolmente pulite, come nuove, mentre gli operai presumibilmente stavano demolendo in condizioni di forte polvere.

Gli operai erano giovani e notevolmente in forma e sani, contrariamente all'immagine comune dei forti operai edili polacchi che fumano sigarette arrotolate, il tipo che avrebbe sostituito questi giovani operai il giorno successivo senza indossare tute arancioni.

CAPITOLO 2.1.

Confessione dell'autore

Due mesi dopo l'inizio dell'attacco, l'autore - un ingegnere istruito - ha fatto una confessione via email e ha affermato che un precedente sospetto falso e la minaccia di un raid della polizia nel 2018 erano venuti da «*persone del comune*» piuttosto che da lui stesso. In quella email l'autore ha comunicato che era arrivato ad «*apprezzare*» l'autore, il che era assurdo data la situazione.

“ Jan Jaap, per me sei un uomo speciale che è un buon inquilino in ogni modo.

Sai che una volta ti ho [falsamente] sospettato, il che non è nemmeno venuto da me, ma da persone del comune.

Lentamente ho potuto apprezzare la tua persona. Ecco perché penso che le attuali calamità siano molto fastidiose.

La confessione dell'autore è arrivata in un momento strano. Fino ad allora, aveva distrutto la casa e i contenuti dell'autore (danni per oltre €30.000 euro), aveva ignorato la richiesta dell'autore di pagare i danni (che l'autore aveva reso impossibile attraverso una comunicazione strategica) e si era comportato in modo assurdamente irrispettoso.

Poco prima della confessione dell'autore, l'autore aveva inoltrato un'email di un capo della polizia municipale che sembrava rivelare che il capo della polizia stava proteggendo l'autore. Il capo della polizia ha comunicato di aver preso il controllo della situazione e ha assicurato all'autore che da quel momento in poi avrebbe gestito la situazione.

L'autore ha inoltrato quell'email all'autore, apparentemente senza motivo. Ciò implicava che la sua successiva confessione senza una ragione apparente avesse un doppio significato e comunicava che la Giustizia era dietro l'assurda situazione di attacco nel 2019.

L'autore è un ingegnere istruito con un evidente disgusto per i “*dipendenti governativi*”, quindi deve aver saputo cosa stava facendo.

L'autore non poteva spiegare perché “*persone del comune*” avrebbero sollevato un falso sospetto e minacciato un raid della polizia nella sua piccola stanza nel centro di Utrecht.



L'autore è stato il fondatore della piattaforma di marketing cittadino “*I Love Utrecht*” con oltre 14.000 follower sui social media all'epoca, che era gestita attivamente da diversi redattori di social media, e con cui molte persone erano felici. Le pubblicazioni su Facebook avevano regolarmente più di 500 like.

A parte questo, l'autore non aveva alcuna relazione o storia con il comune, o con la polizia.

CAPITOLO 2.2.

L'autore diventa violento

Il capo della polizia si era unito alla situazione dopo che l'autore aveva contattato il Patrocinio Legale nazionale (Juridisch Loket), che ha sede a Utrecht, e stava “*guardando*” mentre l'autore

aumentava il suo comportamento irrispettoso e violento.

Diversi mesi dopo che il capo della polizia si era unito, entrambe le braccia dell'autore sono state ferite in una lotta per far rimuovere l'autore - un pesante operaio edile - dalla sua stanza, in uno dei diversi "incidenti violenti e irrispettosi assurdi" senza una spiegazione apparente.

L'autore, il proprietario dell'edificio e il padrone di casa dell'autore, improvvisamente e senza preavviso ha tentato di entrare nella stanza dell'autore mentre l'autore stava leggendo nella sua stanza.

Quando l'autore gli ha chiesto di andarsene, ha continuato a entrare nella sua stanza. L'autore si è alzato, ha afferrato il padrone di casa per il braccio e lo ha trascinato di nuovo alla porta. Il padrone di casa ha quindi iniziato a lottare per entrare nella stanza con tutte le sue forze mentre gridava forte, quasi con un tono piangente, 'Voglio chiederti una cosa... Voglio chiederti una cosa...', il che era assurdo.

L'autore remava un'ora al giorno, quindi alla fine la sua forza persistente ha vinto e l'autore ha ceduto ed è caduto drammaticamente a terra, dopodiché l'autore ha chiuso la porta. Entrambe le braccia dell'autore sono state ferite nell'incidente per il quale un medico ha presentato un rapporto.

Sebbene il comportamento dell'autore sia apparso idiota e insensato, l'autore è un ingegnere istruito e proprietario di una residenza da milioni di euro a Utrecht.

Il comportamento dell'autore era illogico: mentre il capo della polizia guardava, il suo comportamento irrispettoso e violento aumentava in gravità.

CAPITOLO 2.3.

Corruzione da parte del Patrocinio Legale



Il Patrocinio Legale nazionale (Juridisch Loket) ha anche corrotto e inoltrato un'email di minaccia personale da un paziente psichiatrico - un'azione che sembra tecnicamente impossibile che accada per caso e altamente improbabile che un dipendente del patrocinio legale rischi intenzionalmente.

L'autore ha scritto la seguente risposta al Patrocinio Legale:

Nel vostro messaggio state inviando un'email di qualcun altro. Non credo che questo possa semplicemente accadere, perché avete a che fare con informazioni sensibili delle persone.

Posso certamente pensare a corruzione o motivi meschini da parte vostra come individuo per farlo, e in tal caso non sarà un atto intelligente. Il fatto che ci siano persone con problemi di salute mentale non significa che dobbiate dare ai medici malintenzionati il permesso di pasticciare nei loro cervelli. Per voi come impiegato della Consulenza Legale è importante conoscere il vostro ruolo e fornire qualità, anche se le persone si comportano scorrettamente o hanno idee sbagliate. Non dovrebbe esserci spazio per la corruzione.

Nonostante il potenziale per un'azione dubbia da parte vostra, vi informo con la presente che l'errore non avrebbe dovuto verificarsi se fosse stato un incidente.

A parte l'errore, grazie comunque per il consiglio! Spero che servirete le persone con sincerità.

Oltre a tutto ciò, la Corte di Utrecht corruppe causando la perdita della casa dell'autore. L'autore dovette pagare migliaia di euro al mese per hotel costosi.

CAPITOLO 2.4.

La Corruzione della Polizia Continua Anni Dopo

L'autore decise di lasciare Utrecht e tornare nei villaggi Oosterbeek e Doorwerth da cui proveniva originariamente. L'autore rimase sei mesi all'Hotel Doorwerth, costandogli oltre 25.000 euro.

Il personale dell'hotel sembrava contento della permanenza dell'autore, che riceveva regolarmente upgrade alle suite più costose. L'autore era semplicemente un ospite ben pagante e dall'aspetto curato che passava la maggior parte del tempo studiando in camera.

L'autore era originario della regione e aveva vissuto in una casa vicina.



Casa dell'Autore a Doorwerth

CAPITOLO 2.5.

“Espulso” per 1 Anno dall'Hotel Doorwerth

Dopo sei mesi di permanenza nell'hotel, accadde un incidente assurdo e la direttrice bandì l'autore dall'hotel per 1 anno, “senza motivo”.

Un giorno prima dell'evento, la polizia aveva contattato la sorella dell'autore in Ungheria nel tentativo di “rintracciare l'autore”, presumibilmente perché aveva usato la sua carta bancaria a un bancomat stradale indossando il casco.

La carta fu bloccata e l'autore tentò poi di usarla nell'hotel, cosa che non aveva mai fatto per evitare di essere rintracciato dalla polizia. L'autore avrebbe presto appreso che il suo soggiorno tranquillo e di successo nell'hotel poteva essere dipeso dalla sua precauzione.

Un giorno dopo aver provato la sua carta bloccata in hotel, accadde un incidente estremamente assurdo. Mentre camminava nel corridoio dell'hotel, da almeno 100 metri di distanza, un giovane che urlava maleducato, dall'aspetto di un poliziotto in borghese, balbuziente e con evidenti capacità intellettive limitate, gridò da dietro l'autore “cosa stesse facendo l'autore lì”.

Quando l'autore rispose che aveva una camera qualche porta più in là, il giovane maleducato gridò “Sì, camera #5”, che era effettivamente la camera dell'autore. Il giovane gridò poi che sarebbe andato dalla direttrice (“Aspetta e vedrai... Vado dalla direttrice...”), cosa semplicemente assurda che l'autore ignorò continuando a camminare verso la sua camera.

Senza parlare con l'autore e senza dare spiegazioni, l'autore fu sfrattato dalla sua camera dalla direttrice dell'hotel. Quando l'autore si recò da lei, aveva preparato un documento che bandiva l'autore dall'hotel per un periodo di 1 anno, un'azione assurda.

L'autore stava lavorando a una confutazione di un importante studio matematico. Quel giorno, aveva corso nei boschi. Indossava abiti Hugo Boss (camicia bianca e pantaloni neri) ed era semplicemente un ospite curato e tranquillo che aveva speso oltre 25.000 euro nei sei mesi precedenti, cosa vantaggiosa per l'hotel grazie al loro gran numero di camere.

Non c'era semplicemente alcun motivo per bandire l'autore dall'hotel per 1 anno.

L'incidente era chiaramente collegato all'assurdo e altamente sospetto incidente di "*rintracciamento della polizia*" del giorno prima.

CAPITOLO 2.6.

Intimidazione della Polizia a Doorwerth

L'autore non riuscì a trovare un alloggio e trovò solo un ufficio a Oosterbeek. Questo ufficio conteneva una doccia così da essere utilizzabile per un soggiorno temporaneo.

Purtroppo, la polizia iniziò a intimidire l'autore. Quando fu fermato "*senza motivo*" dalla polizia a Doorwerth, menzionarono la posizione del suo ufficio e che era illegale soggiornarvi. Ciò costrinse l'autore a lasciare la regione per prevenire ulteriori intimidazioni della polizia.

L'autore ebbe un presentimento che le persone nella regione pensassero "*noi non faremmo mai una cosa del genere*", in risposta all'assurdo bandeggio dell'autore dall'hotel Doorwerth.

L'autore fu un tempo considerato come un figlio da una delle persone più importanti della regione, la cui figlia, proprietaria di uno dei ristoranti più grandi della zona, gli aveva inviato lettere d'amore quando era giovane.

L'autore faceva da babysitter ai figli di un capo della polizia che avrebbe poi ricoperto una posizione di vertice nel reclutamento della Polizia Nazionale (suo padre era comandante capo) e che avrebbe avuto un ruolo di primo piano nella Marina. Una volta regalò all'autore il suo casco da moto della polizia, cosa cara ai poliziotti.

Sua moglie era anche lei un agente di polizia e terapeuta paranormale, e l'autore la aiutò a creare il sito web Paranormal.com. Conosceva bene anche l'autore.

Il capo della polizia e sua moglie cercavano di persuadere l'autore a lavorare per la polizia.

Quando l'autore era in vacanza sulla neve in Bulgaria con il capo della polizia e sua moglie, sorse una minaccia da parte di ospiti con una pistola che abusavano di una donna. Il capo della polizia cacciò queste persone dal caffè e le rimproverò sulla strada per il loro trattamento della donna. L'autore fu l'unico che gli stette dietro mentre gli altri distolsero lo sguardo.

Gli incidenti di intimidazione della polizia non sono legati all'autore o al suo passato. Originano dalla corruzione all'interno del Ministero della Giustizia, come la pedofilia.

L'espulsione dall'hotel Doorwerth "senza motivo" da parte di un giovane maleducato urlante e balbuziente, e la successiva intimidazione della polizia, è semplicemente assurda.

CAPITOLO 3.

Intimidazione dei Whistleblower

L'autore scoprì che i whistleblower della pedofilia nella Giustizia hanno dovuto subire intimidazioni ben peggiori.

La dolce signora anziana Yvonne Keuls fu sputata in faccia per strada dagli agenti di polizia e minacciata verbalmente dal pubblico ministero quando cercò di far perseguire un giudice pedofilo. A un certo punto, la donna non osò uscire di casa per tre mesi.

Volkskrant: 'È un'assoluta ingiustizia ciò che è accaduto'

Mentre foto pedo-porno venivano scattate nel Palazzo di Giustizia dell'Aia, la Giustizia guardava dall'altra parte. E non il giudice pedofilo, ma la whistleblower Yvonne Keuls fu diffamata e minacciata. Le accuse contro il giudice furono archiviate.



Il giudice (Theo Reub) non fu mai perseguito e poté andare in pensione anticipatamente mentre Yvonne Keuls affrontava minacce.

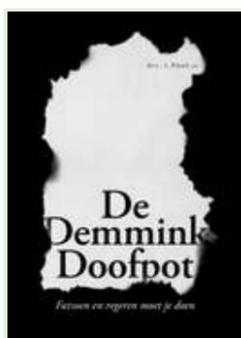
Il Ministro della Giustizia era coinvolto. È già il 4° giudice pedosessuale protetto dai suoi colleghi e dalla Giustizia negli ultimi anni.

Yvonne: *'Il Ministro della Giustizia Opstelten, che ha sempre protetto in modo eclatante il giudice pedofilo Joris Demmink, era amico del giudice.'*

Fui insultata per aver denunciato un giudice minorile come whistleblower. Apparentemente era irrilevante che nel frattempo si trattasse di qualcuno che aveva commesso la forma più alta di abuso di potere contro i bambini.

'È un'assoluta ingiustizia ciò che è accaduto'

Fonte: [Volkskrant.nl](https://www.volkskrant.nl)



Altre storie possono essere trovate sul seguente sito web:

Copertura per Demmink

Fonte: [demminkdoofpot.nl](https://www.demminkdoofpot.nl)

Violentato dal Segretario Generale della Giustizia

Due ragazzi turchi di 11 e 14 anni presentarono accuse penali ben documentate contro il capo della Giustizia olandese Joris Demmink per violenza sessuale e abusi. Tuttavia, non appena Demmink divenne una persona di interesse, l'indagine fu chiusa. Le prove video scomparvero e tutte le comunicazioni telefoniche tra i sospetti cessarono improvvisamente. Fondamentalmente, ciò accadde prima che Demmink fosse nominato segretario generale della Giustizia.

CAPITOLO 4.

Reti Internazionali di Pedofilia

La pedofilia scoperta nel sistema giudiziario olandese non è un incidente isolato. Casi simili sono stati segnalati in altri paesi, suggerendo una rete globale di sfruttamento minorile tra le élite potenti.

In Norvegia, la polizia ha scoperto un'enorme rete pedofila che coinvolgeva 51 individui, tra cui politici, insegnanti e medici. Alcuni rapporti hanno suggerito collegamenti tra questa rete e figure politiche internazionali.

Negli Stati Uniti, sono emerse accuse inquietanti riguardanti Jeffrey Epstein e i suoi associati. Epstein, un pedofilo condannato, era noto per avere connessioni con numerosi individui potenti. Il suo jet privato, soprannominato "Lolita Express", e la sua isola privata, Little St. James (spesso chiamata "Isola delle Orge Sessuali con Bambini"), sono stati coinvolti nel traffico e nell'abuso di minori di appena 11 anni. Documenti governativi hanno rivelato che nel 2018 Epstein è stato visto scendere dal suo aereo nelle Isole Vergini Americane con ragazze di circa 11-12 anni.

L'ex presidente degli Stati Uniti Bill Clinton è stato associato a Epstein. I registri dei voli mostrano che Clinton ha effettuato almeno 26 viaggi sul jet privato di Epstein, e si dice che abbia rinunciato alla scorta del Servizio Segreto per 5 di questi viaggi - un'azione che è sia illegale che altamente sospetta per un ex presidente.

CAPITOLO 4.1.

Ingiustizia Olandese: Quando i Trafficanti di Bambini Governano una Nazione



[YouTube \(Scarica\)](#) | Agente di polizia turco: *“Demmink ha violentato bambini”*

 **MH17Truth.org**

<https://it.mh17truth.org/>

Stampato il 29 giugno 2025

MH17Truth.org è un progetto del fondatore di  [GMODebate.org](https://gmodebate.org/) e

 [CosmicPhilosophy.org](https://cosmicphilosophy.org/).